



→ **Al Piccolo Eliseo** di Roma la rappresentazione teatrale su quei terribili giorni

→ **La deputata Pd:** «È un dolore che non è mai passato, una ferita che non guarirà mai»

Rosa Calipari ritorna sul «Viaggio di Nicola»

MASSIMO SOLANI

ROMA
msolani@unita.it

Rosa è una sfinge quando il buio inghiotte la sala. «Mi chiamo Nicola Calipari e sono il capo dipartimento della divisione informazioni del Sismi». Rosa quasi trattiene il respiro, immobile. «Sono tesissima», ci aveva detto prima di entrare al Piccolo Teatro Eliseo di Roma dove va in scena «Il viaggio di Nicola Calipari», lo spettacolo scritto e diretto da Fabrizio Coniglio sul rapimento di Giuliana Sgrena e la morte del funzionario del Servizio segreto militare. Ed ora che sul palco rivivono quei momenti, quelle

sensazioni sperimentate quattro anni fa quando il fuoco di un mitragliatore americano sconvolse la sua vita portandosi via quella di suo marito, Rosa Vилlecco Calipari pesca le parole ad una una in un vocabolario di sofferenza che il tempo ha cristallizzato forse per sempre. «E' un dolore che non è mai passato – ci dice nel buio della sala – è una ferita non guarirà mai».

SU QUEL PALCO

Sul palco Alessia Giuliani è Giuliana Sgrena e racconta quel mese di prigionia fino alla notte della liberazione, gioia e dolore che si mescolano a poche centinaia di metri dall'aeroporto di Baghdad. «Fu un mese di

tensioni assurde – racconta Rosa – Nicola che partiva nel cuore della notte senza preavviso, Nicola che rientrava ad orari impensabili. L'ho visto pochissimo in quei trenta giorni». E quando quei 57 colpi sparati dal soldato Mario Lozano con un mitragliatore 240 Bravo entrano di nuovo nella sua vita, non c'è un muscolo del viso che si rilassi o si contragga. «Quella sera – ci dice la deputata del Pd – tornai a casa e ci trovai i vertici dei servizi segreti. Il Tg aveva già dato la notizia, ma io non sapevo niente. Mi dissero che era successo qualcosa a Nicola. Pensavo che fosse stato rapito... non sapevo, e ho dovuto intuire. In un primo momento mi dissero persino che c'era stato un

incidente stradale». Intorno a lei, nella platea del Piccolo Eliseo, tanti amici commossi che la stringono e la abbracciano. Silvia e Filippo, i figli di 16 e 22 anni, sono rimasti a casa. Lo Stato ha onorato Nicola Calipari con la medaglia d'oro al valore militare ma ha rinunciato a pretendere giustizia per il suo assassinio. Una offesa che brucia ancora e che non trova sollievo nemmeno nel tributo portato a teatro da Fabrizio Coniglio. «Ma apprezzo molto il suo lavoro – sorride Rosa quando le luci si riaccendono – e lo ringrazio moltissimo: per la sua bravura, per il suo coraggio e per la tenacia con cui coltiva la memoria». ♦

una nuova economia

09 APRILE 2009 ORE 10
CENTRO CONGRESSI FRENTANI
VIA DEI FRENTANI, 4 • ROMA

CHI INIZIA:
PAOLO LEON
ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO
Contributi per una nuova politica economica.

INTERVENGONO:
CANTA, CANTONE, CHILOIRO, COSTA, CREMASCHI, MELLONI, MIROGLIO MOCCIA, PATA, PICCININI, PODDA RINALDINI, ROCCHI

REPLICA FINALE:
EMILIANO BRANCACCIO

ORE 14 SOSPENSIONE
ORE 15 RIPRESA
STEFANO FASSINA
ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO
Contributi per una nuova politica economica.

DINO GRECO
INTERVISTA E OCCORRENZA
LA TAVOLA ROTONDA CON:
BERTINOTTI, COFFERATI, MARINI, NEROZZI

SONO INVITATI:
COMITATO REGIONALE FIVCGIL
COMITATO CENTRALE FIVCGIL
COMITATO DIRETTIVO FP CGIL

VEDI IL DOCUMENTO

Lavoro Credito
FIVCGIL